

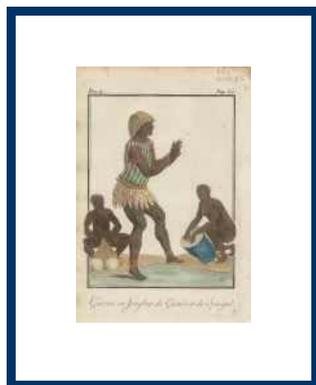
Vedere e non riconoscere.

L'Africa nell'immaginario europeo tra XVI e XVIII secolo.

Mostra di documenti da libri di viaggio dell'epoca delle scoperte geografiche

Bologna 14-23 ottobre 2011

Palazzo D'Accursio, Sala d'Ercole, Piazza Maggiore 6



La Biblioteca Amilcar Cabral - Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna, l'Università degli Studi di Milano Bicocca e il Centro Studi Archeologia Africana organizzano la mostra *Vedere e non riconoscere: l'Africa nell'immaginario europeo tra XVI e XVIII secolo*. Mostra di documenti da libri di viaggio dell'epoca delle scoperte geografiche

Espongono immagini e testi che provengono da libri di viaggio europei dell'epoca delle scoperte, raccolti nei fondi del Museo di Storia Naturale di Milano e nella Biblioteca personale di Gigi Pezzoli, presidente del Centro Studi Archeologia Africana.

La mostra è stata curata dagli antropologi Riccardo Ciavolella e Valentina Mutti con la supervisione di Alice Bellagamba (docente di Antropologia Culturale) e Gigi Pezzoli (Centro Studi Archeologia Africana), ed è stata realizzata grazie ad un contributo del Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "R. Massa" dell'Università di Milano Bicocca all'interno del progetto MEBAO (Missione Etnologica in Bénin e Africa Occidentale).

Il percorso espositivo è suddiviso in **quattro sezioni tematiche** che ripercorrono la "scoperta" dell'Africa precoloniale e coloniale da parte europea e analizzano lo sguardo che l'Europa ha rivolto al continente e ai suoi abitanti:

- **La 'scoperta' di fronte all'ignoto**
- **Un mondo umano selvaggio, al confine con la natura**
- **Un'Africa nobile, ricca e regale?**
- **Le rappresentazioni al servizio degli interessi**

Le quattro sezioni mostrano le **contraddizioni** dell'atteggiamento europeo. Da un lato, la volontà "scientifica" di conoscere il continente (esemplificata dall'evoluzione delle rappresentazio-

ni cartografiche), dall'altro il ricorso ai pregiudizi e alle rappresentazioni di un Africa "selvaggia", in cui gli abitanti e la natura vengono descritti come al confine con l'irreale, l'animale e il mostruoso.

E ancora, l'attrazione e l'interesse per l'urbanistica, l'organizzazione politica e militare africana insieme agli stereotipi che legittimarono gli interessi commerciali e economici dell'Europa dell'epoca, fra cui in primo luogo il commercio degli schiavi.

La mostra intende portare l'attenzione su come, nell'epoca delle scoperte, l'**associazione di testi e di immagini abbia contribuito a costruire una visione** dell'Africa e degli Africani della quale ancora oggi siamo profondamente impregnati e ha l'obiettivo di promuovere una storia critica comune ai due continenti.

Venerdì 14 ottobre 2011 ore 17

INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA

Interverranno:

Riccardo Ciavolella, curatore della mostra,
Daniele Donati, Presidente dell'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna,
Franco Farinelli e Anna Maria Gentili dell'Università di Bologna e
Francesco Surdich dell'Università di Genova.

Ingresso libero Orari visite: 10-18

Il **catalogo**, edito da Ancora, comprende un articolo introduttivo dei curatori e una più ampia versione della mostra.

Per gli studenti delle scuole superiori vengono proposte **visite guidate** durante gli orari di apertura della mostra, dal 17 al 22 ottobre.

Per **informazioni e contatti**:

Biblioteca Amilcar Cabral, via San Mamolo 24, 40136 Bologna tel. 051 251464
amicabr@comune.bologna.it
africafigurata@gmail.com
amicabr@comune.bologna.it

Biblioteca Amilcar Cabral - Via San Mamolo 24, 40136 Bologna
tel. 051 581464 fax 051 6448034
amicabr@comune.bologna.it - www.centrocabral.com BiblioChat